

Meridiano
6. 22. 26

All'Augusteo

Il programma sinfonico svolto ieri all'Augusteo ha incontrato il pieno favore dell'uditorio eletto e numeroso. Un melodioso e simpatico *Largo* del Veracini, strumentato per archi ed organo dal maestro Molinari, ha simpaticamente iniziato il concerto. La prima *Sinfonia* del Beethoven, vibrante di geniale vitalità, ispirata, scorrevole, ha dimostrato ancora una volta come giustamente, quando è annunciata una *Sinfonia* del mirabile musicista, v'è la certezza di un grande concorso di pubblico, attratto come da magico richiamo. Veramente gradita la originale, luminosa, significativa «ouverture» del *Freischütz* del Weber, così ricca di vita animosa, di carattere, di colore brillante.

La replica dello stupendo oratorio di don Lorenzo Perosi, *Transitus animae*, eseguito alla perfezione da Amalia Bertola, dal coro, ottimamente istruito dal maestro Somma, dall'orchestra, da Bernardino Molinari, che ne ha posto in limpida luce ogni bellezza, ha ottenuto un nuovo unanime consenso di spontanee vive acclamazioni.

L'oratorio perosiano sarà replicato ancora mercoledì prossimo nel primo dei concerti a prezzi popolarissimi che avranno luogo all'Augusteo in questa così bene iniziata stagione.